

Unite, qualche tempo prima dell'11 Settembre 1973. Tutte queste voci appaiono sempre sovrapposte, tuttavia ciascuna delle quattro sezioni principali del brano ha una voce "solista" (nell'ordine: Bush, Dylan, Chomsky, Bergen). Commissione IMEB. Realizzato negli studi IMEB, Marzo 2005.

Agostino Di Scipio, eBss

Nell'inverno 2001-02 mi fu sollecitato un intervento musicale per la presentazione di una collana di e-books (libri elettronici). Ho preparato alcuni materiali sonori, e li ho resi disponibili come installazione sonora in Internet. Ho lavorato solo con suoni di pagine di carta, il suono di una campanella delle vecchie macchine da scrivere, suoni di battenti di legno come se ne trovavano nelle vecchie tipografie, e di molle di legno (in realtà uno strumento folkloristico napoletano, il "triccaballacche"). Dalla elaborazione di questi suoni ottenni sonorità più astratte, ma anche alcune che possono ricordare gli impulsi della macchina da scrivere, e suoni di stampanti meccaniche e digitali. Con ciò intendevo rammentare, ai miei interlocutori, che nella lettura e nella produzione di normali libri cartacei vi è un'ineliminabile dimensione acustica e ritmica che il libro elettronico e altri supporti digitali non hanno. Più tardi ho effettuato una selezione degli elaborati iniziali, facendone questo breve pezzo da concerto.

(Materiali tratti da A. Di Scipio, Paysages Historiques – musique electroacoustique 1998-2005, Crysopée Electronique - Bourges - CD booklet)

Stella Tavella, Shapeless Dyptich

Shapeless Dyptich nasce dalla connessione fra le opere del pittore irlandese Francis Bacon e la Seconda Guerra Mondiale. Le opere di Bacon si compongono per lo più di ritratti, nei quali i protagonisti appaiono imprigionati in un urlo afono e senza tempo, quasi siano in preda ad un fischio violento come quello che si avverte dopo lo scoppio di una bomba. Il brano è composto da due parti: nella prima ho cercato di imprimere un movimento circolare, quale contrappunto alla staticità delle figure, un vortice che ruota su sé stesso senza una forma ben precisa; nella seconda parte ho dato maggiore rilievo ai colori, sostituendo il movimento della rotazione con quello della (dis)torsione. Il materiale audio di partenza è il brano "Threnody to the Victims of Hiroshima" del compositore polacco Krzysztof Penderecki, trattato attraverso l'utilizzo di tecniche di campionamento e granulazione. Sul piano sonoro, nella prima parte di Shapeless Dyptich vi è una predominanza delle frequenze gravi, mentre nella seconda il ritmo si fa incalzante e frammentato.

Sergio Missaglia, Obscure matter

"Riesce a immaginare una notte lunga cinque anni? Nessun sogno, nessun risveglio, non toccare niente, non sentire nessun gusto, nessun odore, non vedere né sentire, nessun suono, niente di niente. E' come essere morti"

Clara Borrelli, Agnus del

Il materiale di partenza è stato il trittico di Francis Bacon "Crocifissioni" e "Agnus Dei" della Messa di Requiem K626 di W.A. Mozart: ho rielaborato entrambi cercando di approfondire il tema del sacrificio e la sua transizione da concetto religioso a realtà sociale. Ho cercato di sottolineare visivamente il forte messaggio di alienazione e distacco riproducendo in ciascun frammento forme geometriche e movimenti già presenti in Bacon. Per quanto riguarda l'audio ho processato le parole del coro creando un ambiente sonoro scuro e che si ripete, quasi come una litania.



ELETTROSENSI 2016



Prometheus_reloaded (2)

Brani audiovisuali e acusmatici
su sistema multicanale ottofonico



Note al programma

Giovedì 26 maggio 2016, ore 17.00
Auditorium del Conservatorio

*Gli Incontri Elettrosensi 2016 sono a cura del
Dipartimento di Musica Elettronica e Tecnologie del Suono
Docenti: Marco Marinoni, Luca Ricelli, Simone Fallva*

PROGRAMMA

- Stella Tavella** **Shapeless Dypitch** (audiovisuale, 2016, 7'14")
prima esecuzione assoluta
- Agostino Di Scipio** **Roma. L'insieme di Cantor** (acusmatico, 1998, 7'30")
Interprete: *Luca Carloni*
Paris. La Robotique des Lumières (acusmatico, 2003, 14'07")
Interprete: *Roberta Landini*
Berlin. Bad Sampling (acusmatico, -, 2'10")
Interprete: *Sergio Missaglia*
- Sergio Missaglia** **Obscure matter** (audiovisuale, 2016, 6')
prima esecuzione assoluta
- Agostino Di Scipio** **New York. Background Media Noise** (acusmatico, 2005, 14'30")
Interprete: *Luca Mastrangelo*
eBss (acusmatico, 2001-02, 8'55")
Interprete: *Luca Carloni*
- Clara Borrelli** **Agnus dei** (audiovisuale, 2016, 6'36")
prima esecuzione assoluta

NOTA DI PROGRAMMA

Agostino Di Scipio, Roma. L'insieme di Cantor

Questo brano è una personale rielaborazione di un soundscape della città di Roma realizzato da Michael Riisenberg nel 1997. Il paesaggio sonoro della "città eterna", ampiamente connotato in senso turistico, viene distorto e trasformato radicalmente, diventando un mondo sonoro più vicino ai sotterranei della città, polveroso, tentacolare, residuale: il suono di "sopra" appare diverso ascoltato da "sotto" ... La mutazione è stata effettuata con una rigorosa procedura algoritmica, l'insieme matematico di Cantor (anche noto come "polvere di Cantor"), e poi sottoponendo i risultati a varie elaborazioni granulari. Commissione del Goethe Institut di Roma, 1998. Una versione preliminare è apparsa sul Cd a cura di Michael Riisenberg Roma. A Soundscape Remix (NW 5101-2, NoteWork, Colonia).

Agostino Di Scipio, Paris. La Robotique des Lumières

Una riflessione sulle radici illuministiche della condizione biopolitica contemporanea. Si sa che esiste una dialettica dell'illuminismo (Adorno & Horkheimer). Ma esiste anche una sua robotica, cioè un'applicazione acritica su scala mondiale di principi e diritti umani stipulati in occidente, subito dopo la Rivoluzione, ma forse troppo automaticamente consideriamo universali e metastorici. Si tratta di fenomeno comune a tutte le tradizioni politiche moderne, da tempo non più in grado di far fronte alle condizioni globalizzate dell'esistenza umana. Questo

lavoro prova a tradurre simili questioni in varie forme sonore (texturali o gestuali, ora lievi e volatili, ora violente ed abrasive), frutto dell'elaborazione automatizzata e ricorsiva di alcuni materiali d'archivio, anche quando appaiono apertamente naturalistiche. I materiali si riferiscono a tre grandi tradizioni, socialismo, comunismo e anarchismo, e alla loro presenza in una città complessa come Parigi, dove le contraddizioni dell'applicazione cieca dei principi illuministici oggi sono tangibili. I materiali originali, non facilmente reperibili all'ascolto, sono (in ordine di apparizione): un discorso radiofonico di M. Delépine su "musica e socialismo" registrato nel 1930; una poesia di V. Hugo Depuis 6000 ans. la guerre ... registrata nel 1928; una canzone di Brecht in versione francese, registrata nel 1931; una Internazionale registrata nel 1899; un discorso radiofonico di F. Challege Absurdité de la guerre, con citazione iniziale di Leonardo da Vinci (sulla "bestialità" della guerra) registrata nel 1933; una Marsigliese registrata nel 1897; il discorso di proclamazione della Comune parigina (1871) registrato nel 1930; una marcia socialista registrata nel 1932. Commissione IMEB. Realizzato negli studi IMEB, Luglio 2003

Agostino Di Scipio, Berlin. Bad Sampling

A Berlino è estremamente elevato, oggi, il livello di marketing al quale vengono sottoposte le vicende storiche e politiche di questa città, trasformate in icone commerciali, inscatolate in prodotti turistici. Questo brano, poco più che uno schizzo, riprende le voci di alcuni momenti storici recenti, lasciando in evidenza, nel loro suono, gli artefatti dovuti alle condizioni tecniche di riprese originali, e aggiungendo artefatti dovuti al malfunzionamento di CD players e altri riproduttori di suono odierni. Le voci sono, in ordine di apparizione: J. F. Kennedy (discorso presso il muro appena eretto, 1964), una manifestazione popolare (Alexanderplatz, poco prima che il muro fosse abbattuto, 1989), e un'intervista radiofonica con un rappresentante del Politburo della DDR (Schwaboski), che lascia intendere l'imminente crollo del muro e la riunificazione. Richiestomi per una trasmissione della Deutschlandradio di Colonia, sul tema "La Germania oggi, vista dall'estero", il brano alla fine non è stato trasmesso. Così vanno le cose in Germania, oggi.

Agostino Di Scipio, New York. Background Media Noise

Attraverso la pervasività dei media, le voci della politica, dell'informazione e dello spettacolo diventano rumore di fondo, scarti sonori senza significato. New York è un buon osservatorio, per queste cose. Questo lavoro utilizza registrazioni occasionali che ho fatto in stanze d'albergo, a New York e altre città USA, riprendendo voci della televisione, ma anche rumori di ambiente casualmente prodotti mentre registravo (rumori di microfoni, una moneta che cade, uccelli, ecc.). Tutti i trattamenti e filtri di questo materiale sono stati effettuati in tempo reale, in condizioni di feedback, ma con processi capaci di autoregolare il feedback stesso. Le voci sono: G. W. Bush, che ripetutamente afferma di "cambiare il mondo" (conferenza stampa a New York, e comizi della campagna elettorale 2004); Condoleezza Rice, che celebra i cambiamenti portati da Bush (alla 9/11 commission, primavera 2004); Bob Dylan, un "artista di protesta" che afferma di non volere cambiare alcunché né di esprimere alcun significato con le sue canzoni (intervista al Greenwich Village, metà anni 1960); un'inchiesta del giornalista Peter Bergen sugli affari della famiglia Bin Laden; un discorso di Noam Chomsky (un mese dopo l'11 Settembre 2001). Si ascolta anche un discorso di Salvador Allende alle Nazioni